“Giardino Bass” dell’Accademia Americana

Giardino informale, Roma (RM) - Lazio

Translation will follow

Indirizzo	Via Angelo Masina, 5 Roma (RM) - Lazio
Telefono	39 06 58461
Fax	39 06 5810788
E-mail	info@aarome.org
Sito Web	http://www.aarome.org/it/informazioni/luoghi/accademia
Accessibilità	sì - aperto al pubblico

Descrizione

La sede dell'Accademia Americana a Roma in via Angelo Masin è circondata da un giardino di quasi due ettari, noto come giardino Mercedes T. e Sid. R. Bass, dal nome della coppia di magnati americani che ne hanno finanziato il recente restauro (1992-1994), ideato dall'architetto paesaggista Laurie Olin. Il giardino si estende per buona parte sull'area occupata fino al 1849 dal Villino Malvasia e luogo di vigne a conduzione agricola. Dopo l'acquisizione del lotto e la costruzione dell'edificio principale dell'accademia, all'inizio del XX secolo, il giardino crebbe senza un disegno unitario. Quando il "Comitato per il paesaggio" (Landscape Committee), sotto la guida di Laurie Olin, ne affrontò il restauro, all'inizio degli anni Novanta del '900, in concomitanta dei lavori di restauro architettonico dell'Accademia, il principio ispiratore concordato fu quello di preservare e incrementare l'aspetto pastorale, campestre e poetico che questo ultimo lembo di vigna miracolosamente conservato. Vennero così in gran parte eliminate le siepi di bosso rigidamente potate, le strade carrabili al centro della proprietà e il campo da tennis. L'ampio bacino erboso che si apre a sorpresa davanti agli occhi di chi esce dalla penombra dell'edifico dell'Accademia offre panchine all'ombra di tigli e dei noci, utilizzate dagli frequentatori dell'Accademia per la conversazione e la lettura. Una lunga siepe di rosmarino custodisce l'orto-frutteto al quale i più recenti lavori, con la costruzione di una canaletta e di due fontanelle, hanno conferito un aspetto quasi moresco. Aiuole bordate con mattoncini rossi ospitano ortaggi, erbe aromatiche e fiori da taglio. Sul fondo, verso le mura Gianicolensi che delimitano la vasta proprietà, si strova un uliveto con un vecchio casale rustico di servizio, già trattoria fruori porta, alla cui base oleandri bianchi, rose e lavande creano una morbida cornice. Tra i pochi manufatti che impreziosiscono il giardino è una fontanella di acqua potabile con le fattezze del vecchio gatto Quasimodo, opera di Simo Verity e una meridiana in tufo, del medesimo scultore, realizzata su disegno di Thomas Jefferson.

Strutture architettoniche
Edificio dell'Accademia
casale rustico
fontana

Cenni storici

Notizie storiche
L'Accademia americana di Roma ha sede sulle pendici del Gianicolo dagli inizi del XX secolo; è ospitata in due nuclei distinti, la seicentesca villa Aurelia, affacciata su via Garibaldi e porta San Pancrazio, e la moderna costruzione in via Angelo Masina, divise dalla strada e dal giardino, appartenuto nel XIX secolo ai Torlonia. Il secondo edificio venne realizzato all'indomani della nascita dell'Accademia, nel 1909, su un terreno già facente parte della villa Spada. Dopo un primo progetto di Filippo Ganassini, predisposto nel 1912, la nuova sede fu edificata su progetto di Charles Follen McKim, William Rutherford Mead e Stanford White, e inaugurata nel 1914. L'edificio posto a fronteggiare la sovrastante Villa Aurelia, si ispira a tipologie architettoniche rinascimentali, con una loggia a tre arcate sul prospetto principale, due corpi laterali

Scheda tratta da sito www.apgi.it
© Associazione Parchi e Giardini d’Italia - Via Nazionale 243, 00184 Roma

aggettanti e più bassi, una scansione ordinata e simmetrica di finestre. L'imponente costruzione, alleggerita da un'alternanza di spazi aperti e chiusi, comprende due cortili interni, sistemati a giardino, mentre il fronte principale si affaccia su un giardino formale, chiuso da una monumentale cancellata in ferro battuto lungo il confine con la strada e impreziosito da una fontana centrale disegnata dallo scultore Paul Manship, realizzata in occasione del restauro architettonico dell'intero complesso curato agli inizi degli anni Novanta del secolo scorso dall'architetto Roberto Einaudi. Nel 1996 l'architetto Michael Graves ha infine progettato la biblioteca dei libri rari.

Epoca: 1992-1994

Progettisti ed esecutori
Laurie Olin (progettista)

Bibliografia
Vinciguerra Alessandra, Accademia americana di Roma, in Pasquali Margherita (a cura di), I giardini della diplomazia. Ambasciate e accademie straniere a Roma, Roma 2003, pp. 129-146.

Localizzazione

Latitudine: 41.887872

Longitudine: 12.462764

Altre informazioni

Condizione giuridica: Proprietà Ente straniero in Italia

Provvedimento di tutela: D. Lgs. 42/2004

Scheda tratta da sito www.apgi.it
© Associazione Parchi e Giardini d'Italia - Via Nazionale 243, 00184 Roma